

LETTERATURA

Le rivelazioni della luce, Gialloreto riscopre Vigolo



TERAMO - Quel grande, raffinatissimo scrittore e poeta che è stato **Giorgio Vigolo** (1894-1983, nella foto), relegato purtroppo come molti altri maestri nel dimenticatoio, viene riscoperto da **Andrea Gialloreto**, professore associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università "d'Annunzio" di Chieti-Pescara, nel volume *Le rivelazioni della luce. Studio sull'opera di Giorgio Vigolo* (Studium, pp. 240, euro 21). In Gialloreto, critico e storico cui peraltro si deve un'importante monografia su Goffredo Parise (*La parola trasparente*, edito da Bulzoni nel 2006), Vigolo trova il suo lettore ideale. L'autore di «alcune tra le più riuscite prose fantastiche della letteratura italiana», e il poeta artefice di «un lungo e ricco percorso dipanatosi tra l'età vociana e gli anni ottanta», viene così restituito ai lettori per quello che in effetti è stato e resta: «uno dei più versatili ed eleganti scrittori del Novecento italiano».

